



COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Provincia di Venezia

Area Direzionale

Servizio Polizia Locale

Informativa ai cittadini ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n° 196 del 30/06/2003

Sistema di videosorveglianza sul territorio urbano

(codice in materia di protezione dati personali- legge delega n° 127/2001)

IL SINDACO

PREMESSO che:

- con delibera di Giunta comunale n. 140 del 20/09/2006, è stato approvato il progetto integrato di vigilanza e sicurezza urbana nei Comuni di Fossalta, Musile, Noventa e San Donà di Piave, denominato "Progetto territoriale per la sicurezza";
- con delibera di Giunta comunale n. 24 del 26/02/2009 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del progetto integrato di videosorveglianza predetto;
- con delibera di Giunta Comunale n. 59 del 05.05.2010 è stato approvato il documento programmatico - Informativa ai cittadini ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n° 196 del 30/06/2003 relativo al sistema di videosorveglianza sul territorio urbano;
- la Regione Veneto ha assegnato un contributo per detto progetto, di cui all'art. 3 della Legge Regionale 7 maggio 2002, n° 9;

VISTO che in forza dell'art 18, comma 2, del Codice sulla Privacy, approvato con D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, qualunque trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

TENUTO CONTO che in forza del combinato disposto degli art. 3 e 5 della Legge n. 65 del 7 marzo 1986 sull'Ordinamento della Polizia Locale e degli artt. 55 e 57 del c.p.p., le funzioni istituzionali della P.L. sono quelle di polizia amministrativa, giudiziaria e di sicurezza;

VISTO il D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 29 luglio 2003, n. 174, S.O. ed entrato in vigore il 1° gennaio 2004;

VISTO il "Provvedimento relativo ai casi da sottrarre all'obbligo di notificazione" del Garante per la protezione dei dati personali in data 31 marzo 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2004, n. 81, ed in particolare il punto 6), lettera e);

VISTO il "Provvedimento generale sulla videosorveglianza" del Garante per la protezione dei dati personali in data 29 aprile 2004, che aggiorna ed integra il provvedimento del 29 novembre 2000 (c.d. "decalogo") pubblicato sul Bollettino del Garante n. 14/15, p. 28;

RICHIAMATO l'art. 3.1 del "Provvedimento generale sulla videosorveglianza" del 29 aprile 2004, che prevede:

- 1) una informativa minima agli interessati che devono essere informati che stanno per accedere o che si trovano in una zona videosorvegliata e dell'eventuale registrazione, come da modello semplificato di informativa "minima" individuato dal Garante, da attuarsi mediante cartelli segnalatori;

- 2) l'integrazione dell'informativa minima con un avviso circostanziato, che riporti gli elementi dell'art. 13 del Codice sulla privacy, con particolare riguardo alle finalità e all'eventuale conservazione dei dati raccolti;

DATO ATTO che l'informativa "minima" viene adempiuta attraverso il posizionamento di appositi cartelli segnalatori nelle zone di installazione delle telecamere e nei punti di ingresso al paese;

DATO ATTO che il medesimo "Provvedimento generale sulla videosorveglianza" stabilisce all'art. 3.5 che le ragioni delle scelte, richiamate negli articoli precedenti del medesimo "Provvedimento generale sulla videosorveglianza", inerenti gli adempimenti di sicurezza dei dati registrati, *"devono essere adeguatamente documentate in un atto autonomo conservato presso il titolare e il responsabile del trattamento e ciò anche ai fini dell'eventuale esibizione in occasione di visite ispettive, oppure dell'esercizio dei diritti dell'interessato o di contenzioso"*;

RENDE NOTO

L'Amministrazione Comunale di Fossalta di Piave ha avviato un progetto che prevede la realizzazione di un sistema di videosorveglianza del territorio comunale per la sicurezza e la tutela del patrimonio pubblico e privato basato su tecnologia digitale, che prevede l'installazione di n. 4 telecamere in alcune zone nevralgiche e strategiche del paese.

Il suddetto progetto, approvato in sede di Comitato Provinciale Sicurezza Pubblica, ha come fine la prevenzione di attività illecite, la tutela del patrimonio, il controllo della viabilità; prevede la registrazione, nonché la visione delle immagini delle telecamere mediante collegamenti diretti con le Centrali Operative della Polizia Locale e della Compagnia dell'Arma dei Carabinieri di San Donà di Piave.

Il sistema consiste di una centrale periferica operativa con funzioni di supervisione collocata presso l'ufficio di Polizia Locale e di una centrale operativa con funzioni di controllo e supervisione collocata presso il Comando della Polizia di San Donà di Piave, di un server per la gestione della registrazione delle immagini collocato presso la medesima centrale operativa e da un insieme di punti di ripresa costituiti da telecamere telecontrollabili.

Presso la centrale operativa è possibile visualizzare contemporaneamente le immagini di tutte le telecamere, brandeggiare (in orizzontale ed in verticale) e zoomare le telecamere Dome, visualizzare le registrazioni delle telecamere stesse.

L'impianto è dotato di un sistema centralizzato di registrazione su disco per consentire la memorizzazione in modo sicuro delle riprese effettuate da tutti i presidi di videosorveglianza.

Il sistema prevede anche una ulteriore centrale di controllo dei punti di ripresa presso la Compagnia dei Carabinieri di San Donà di Piave. Tali centrali sono configurate per disporre delle medesime funzioni della Centrale Operativa del Comando della Polizia Locale.

I siti prescelti per l'installazione delle telecamere sono stati individuati, previa analisi e l'approvazione degli attori coinvolti, individuando le postazioni, nel rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità e finalità.

Le telecamere sono del tipo "Dome", brandeggiabili e dotate di funzioni di zoom e sono state installate nei siti e per le motivazioni di seguito indicate:

1. piazza della Vittoria (centro rotatoria)
aree coperte: piazza Vittoria, via 29 Aprile e piazzetta Matteotti

motivazione: controllo del traffico, controllo di un'area ad alta presenza di attività commerciali, bancarie e terziario, controllo della piazza ove hanno abitualmente sede le principali manifestazioni pubbliche del paese.

2. piazza IV Novembre (area giardini pubblici)
aree coperte: piazza IV Novembre, giardini pubblici, via 23 Giugno
motivazione: controllo del traffico, controllo dei giardini pubblici, controllo di un'area ad alta presenza di attività commerciali, bancarie e terziario, controllo della piazza ove hanno abitualmente sede le principali manifestazioni pubbliche del paese.
3. via Mazzini (cimitero)
aree coperte: via Mazzini e via Bianchini
motivazione: controllo area cimiteriale e parcheggio retrostante, controllo sede Protezione Civile.
4. via delle Industrie (incrocio con via dell'Artigianato)
aree coperte: via Industrie, via dell'Artigianato.
motivazione: controllo insediamenti produttivi, controllo traffico strada comunale ovest

INFORMA I CITTADINI CHE:

- L'attività di videosorveglianza è svolta nell'esercizio delle funzioni istituzionali riconosciute per legge ed in premessa citate;
- titolare del trattamento dei dati, mediante visione e registrazione delle immagini, è Sindaco di Fossalta di Piave, ;
- il responsabile del trattamento dei dati medesimi è il Responsabile della Polizia Locale, sig. Gianpietro Zaramella;
- nelle aree sottoposte a videosorveglianza sono stati installati appositi avvisi recanti la dicitura "Comune di Fossalta di Piave – Polizia Locale – Area videosorvegliata –
- nel trattamento dei dati verranno osservate le prescrizioni fornite, in materia, dal Garante per la protezione dei dati personali, con riferimento ai fini ed alle modalità del trattamento;
- le immagini saranno visionate "in diretta" solo dagli incaricati del trattamento dati, personale tutto operante presso le Centrali Operative e con la qualifica di agente di Polizia Giudiziaria;
- le immagini registrate verranno automaticamente cancellate, mediante sovrascrittura, e senza intervento del personale incaricato, dopo 7 giorni o 15 giorni nel caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria e saranno conservate solo in relazione ad illeciti o ad indagini di polizia giudiziaria;

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, in particolare, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:

- a) di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- b) di essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- c) di ottenere, a cura del responsabile, senza ritardo e comunque non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta:
 - ✓ la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati, nonché l'indicazione della loro origine, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento;
 - ✓ la richiesta non può essere inoltrata dallo stesso soggetto se non sono trascorsi almeno novanta giorni dalla precedente istanza, fatta salva l'esistenza di giustificati motivi;
 - ✓ la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

- ✓ di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Le suddette istanze possono essere trasmesse al titolare o al responsabile del trattamento, anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica; costoro dovranno provvedere in merito entro e non oltre trenta giorni. Quando la richiesta riguarda l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 196/2003, la stessa può essere formulata anche oralmente e in tal caso è annotata sinteticamente a cura dell'incaricato o del responsabile.

Nell'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del predetto decreto legislativo, l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da una persona di fiducia.

La richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni.

Nel caso di esito negativo all'istanza di cui sopra, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente e nei termini previsti.

I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

L'identità dell'interessato è verificata sulla base di idonei elementi di valutazione anche mediante atti o documenti disponibili o esibizione o allegazione di copia di un documento di riconoscimento.

La persona che agisce per conto dell'interessato esibisce o allega copia della procura, ovvero della delega sottoscritta in presenza di un incaricato o sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento dell'interessato. Se l'interessato è una persona giuridica, un ente o un'associazione, la richiesta è avanzata dalla persona legittimata in base ai rispettivi statuti od ordinamenti.

IL SINDACO

- Massimo Sensini -

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio, per 30 giorni, sulla rete civica comunale all'indirizzo www.comunefossaltadipiave.it.